

Il Polittico Griffoni resta per sempre a Bologna: al museo la copia perfetta

Dopo la mostra a Palazzo Fava, la replica realizzata da Factum foundation che sarà esposta nel mese di ottobre in San Petronio

BOLOGNA - A tre mesi dalla chiusura a Palazzo Fava, la mostra 'La Riscoperta di un Capolavoro' - che ha riunito a Bologna dopo 300 anni le 16 tavole del Polittico Griffoni di Francesco del Cossa ed Ercole de' Roberti - prosegue idealmente nelle sale del Museo della Storia di Bologna, a Palazzo Pepoli, che da oggi accoglie in modo permanente la replica realizzata da Factum Foundation di Adam Lowe e acquisita nelle collezioni del Museo, grazie ad un accordo firmato con la Basilica di **San Petronio**. Nei prossimi cinque anni il Polittico sarà collocato in ottobre, in concomitanza con le celebrazioni per il santo patrono, all' interno della Basilica, sede originaria della pala rinascimentale. Collocato a Palazzo Pepoli nella Sala del Sacro, che già ospita le testimonianze dell' antico culto cittadino alla **Beata Vergine di San Luca**, il facsimile del Polittico consente ora a tutti di vedere riunite le 16 tavole note, nella disposizione che con ogni probabilità corrisponde a quella d' origine. "Come ogni progetto serio e fecondo, l' esposizione ha stimolato nuove ricerche, incitato a nuove scoperte, aperto nuovi interrogativi. Ha quindi avuto il merito di fare il punto sugli studi storici e storico-artistici relativi all' opera in sé, in quanto manufatto, e alla temperie culturale in cui l' opera è nata", commenta Fabio Roversi-Monaco, che ha voluto e realizzato la mostra. "L' ingresso della copia nelle sale del Museo della Storia di Bologna è il naturale epilogo di un lavoro portato avanti per oltre due anni e che accredita Genus Bononiae nel novero delle realtà culturali riconosciute e apprezzate a livello europeo e mondiale".

